



CITTA' DI CATANZARO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50

OGGETTO: Adozione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO provvisorio) 2024-2026 - Sottosezione di programmazione: "Performance"
"Rischi corruttivi e trasparenza"

L'anno duemilaventiquattro, il giorno trentuno, del mese di gennaio si è riunita presso Palazzo Comunale la Giunta Comunale, convocata alle ore 17:00

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

COGNOME	NOME	INCARICO	PRESENTE	ASSENTE
Fiorita	Nicola	Sindaco	X	
Iemma	Giuseppina	Vice Sindaco	X	
Monteverdi	Donatella	Assessore	X	
Borelli	Antonio	Assessore	X	
Giordano	Marinella	Assessore	X	
Belcaro	Annunziato	Assessore	X	
Scalise	Raffaele Nicola	Assessore		X
Mongiardo	Marina	Assessore	X	
Arcuri	Giorgio	Assessore	X	
Pino	Giuseppina	Assessore		X

Partecipa alla riunione con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000) Vincenzina Sica in qualità di Segretario Generale.

Presiede il Sindaco Nicola Fiorita il quale, constatato il numero legale dei componenti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

SEGRETARIO GENERALE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: Adozione Piano Integrato di Attività e Organizzazione
(PIAO provvisorio) 2024-2026 - Sottosezione di programmazione:
“Performance”
“Rischi corruttivi e trasparenza”**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che uno dei punti qualificanti dei tentativi di riformare la pubblica amministrazione è rappresentato dal “Piano Integrato dell’Attività e dell’Organizzazione” noto con l’acronimo PIAO, introdotto dall’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che *“per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e della legge 6 novembre 2012, n. 190;*

Considerato che obiettivo del PIAO è la semplificazione in linea con gli impegni presi con la Commissione UE in relazione al PNRR;

Preso atto, quindi, che il PIAO costituisce una rilevante innovazione introdotta dal succitato articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, allo scopo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un’ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni nonché di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

Considerato, inoltre, che la norma istitutiva del PIAO rimarca l’attitudine dello stesso a configurarsi, non già quale mera sommatoria espositiva di atti o provvedimenti di natura programmatica, bensì quale documento unico, finalizzato a compendiare, in una logica organica e coordinata, i molteplici contenuti ad esso assegnati;

Preso atto che l’art. 6 del D.L. 80/2021 stabilisce che i seguenti piani debbano essere integrati in un solo piano (PIAO):

- Il PdO (Piano degli Obiettivi previsto dall’art. 108 del TUEL);
- Il POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile ex art. 263 del D.L. 34/2020);
- Il Piano del fabbisogno del personale ex d.lgs. 165/2000 e anche D.lgs. 118/2011);
- Il PTPC (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ex art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare;
- Le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni;
- Le iniziative volte a garantire la parità di genere;
- I meccanismi della gestione della performance ex d.lgs. 150/2009;

Visto l’art. 1 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 (GU n. 151 del 30-6-2022): *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”* e, in particolare, gli adempimenti relativi a:

- Piano della performance (ex art. 10, commi 1 e 1-ter, del d.lgs. 150/2009);
- Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012);
- Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015);
- Piano dei Fabbisogni (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del D.Lgs. n. 165/2001)
- Piano delle azioni concrete (ex art. 60-bis e 60-ter del D.Lgs. n. 165/2001)
- Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006);
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (ex art. 2, c. 594 della l. 244/2007)
- Piano della Formazione;

Visto il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 avente ad oggetto *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*, che:

- regola il contenuto del PIAO e fornisce il Modello di Piano-Tipo, a cui le pubbliche amministrazioni devono attenersi nella redazione del nuovo documento;
- stabilisce la durata triennale e l'aggiornamento annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno salvo proroga e che la predisposizione avvenga esclusivamente in formato digitale;
- dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

Rilevato che, in relazione al rapporto del PIAO con i documenti di programmazione finanziaria, in ogni caso di differimento del termine previsto, a legislazione vigente, per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Visto che il termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 è stato differito, con D.M. 22 dicembre 2023, al 15 marzo 2024;

Preso atto del comunicato del presidente dell'Anac Giuseppe Busia, approvato nella seduta del Consiglio dell'Autorità dello scorso 10 gennaio 2024, con cui si ricorda alle pubbliche amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e semplificazione degli strumenti di programmazione, nell'ambito dello stesso PIAO, va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza il cui termine resta fissato al 31/01/2024 come disposto dall'art. 1 comma 8 della L.190/2012;

Atteso che, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, completo di tutte le sezioni, coerente con gli strumenti finanziari esistenti (DUP e bilancio del precedente esercizio finanziario), è ammessa la possibilità di approvare un PIAO provvisorio così garantendo il rispetto del principio di necessaria presupposizione di tale strumento di programmazione operativa con i documenti del ciclo di bilancio;

Ravvisata, in ogni caso, l'importanza della tempestività nella adozione degli atti di programmazione da parte dell'Ente ai fini del corretto esplicarsi del ciclo del bilancio, in considerazione del fatto che sarebbero inevitabili gli effetti deleteri e le situazioni di rischio legate al protrarsi dell'esercizio provvisorio;

Preso atto che l' art. 2 cc. 1-4 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 dispone che *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- *a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- *b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- *c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- *d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
- 3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.
- 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Preso inoltre atto che il D.M. 24 giugno 2022 dispone:

- all'art. 2, c. 2, che “Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”;
- all'art. 7, c. 1, che “Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”
- all'art. 8, c. 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

Dato atto che nel Comune di Catanzaro, alla data del 1 gennaio 2024 prestano servizio n. 249 dipendenti, (dato comprensivo del Segretario Generale e n. 9 Dirigenti);

Considerato che il PIAO è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance (D.Lgs n. 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché, per come sopra detto, sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Richiamata, la Delibera Giunta Comunale n. 664 del 09.11.2023 ad oggetto: “**Regolamento sulla disciplina del lavoro a distanza**”;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 25.01.2024 ad oggetto: “**Adozione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) provvisorio 2024-2026 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132**” comprensivo degli allegati afferenti alla **Sezione 2**, Valore Pubblico, **sottosezione di programmazione Valore Pubblico – Sezione 3**, organizzazione e capitale umano - Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

Preso atto del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2024/2026, predisposto dal Settore Personale e Organizzazione, in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia, sulla base degli esiti del questionario anonimo relativo al Benessere Organizzativo, somministrato ai dipendenti, che agisce nei seguenti ambiti di intervento:

Ambito 1 - Organismi di Pari Opportunità: comunicazione ed interventi;

Ambito 2 - Istituti di conciliazione e forme di flessibilità. Welfare aziendale;

Ambito 3 - Benessere Organizzativo. Discriminazione, mobbing e clima;

Ambito 4 - Avanzamenti di carriera e sistemi di valutazione del personale

Ambito 5 - Formazione

Visto:

- la legge 6.11.2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione*" e l'aggiornamento annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- Il PNA 2022 e quello degli anni precedenti, in particolare quello del 2019, approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, composto da 4 documenti e che ancora oggi definisce la metodologia di valutazione dei rischi corruttivi e le contromisure da adottare;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016, che ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC, oggi PIAO - sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza";
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il Piano è approvato dalla Giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- che il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza", ha promosso le seguenti iniziative:
- la trasmissione della nota prot. n. 133301 del 14.11.2023, ad oggetto: "*Avvio del procedimento di consultazione pubblica per l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026*" al Sig. Sindaco, ai Sig.ri Assessori, ai Sig.ri Consiglieri Comunali per il tramite dell'Ufficio di Presidenza, ai Sig.ri Dirigenti, al Nucleo di Valutazione;
- la pubblicazione, in pari data, dell'avviso di consultazione pubblica con cui tutti i soggetti interessati, interni ed esterni all'Amministrazione, sono stati invitati a fornire il proprio contributo in termini di idee e proposte nonché a fornire suggerimenti ed osservazioni, segnalare eventuali criticità e proporre buone pratiche da valutarsi in fase di redazione del testo finale del PIAO 2024/2026;
- che a seguito della consultazione pubblica non è pervenuta alcuna proposta e/o suggerimento;
- che il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza" ha predisposto la proposta di "PIAO provvisorio 2024/2026 - sottosezione di programmazione: "Performance" - "Rischi corruttivi e trasparenza" ", a cui sono allegati gli Obiettivi distinti per Settore, un dettagliato "Sistema di gestione del rischio corruttivo" ed un apposito documento sugli obblighi di implementazione della trasparenza e di Amministrazione Trasparente;

Dato atto che, alla data della presente deliberazione, non è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 e che la gestione corrente viene effettuata in regime di esercizio provvisorio in forza dell'autorizzazione prevista dal Ministero;

Dato atto che il PIAO ai sensi del D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, in relazione alla dimensione dell'ente, (più di 50 dipendenti), è costituito dalle sezioni di seguito indicate:

SEZIONE 1. Scheda Anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

- Sottosezione di programmazione Valore pubblico
- **Sottosezione di programmazione Performance**
- **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza**

SEZIONE 3. Organizzazione e Capitale Umano

- Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa
- Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile
- Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

SEZIONE 4. Monitoraggio

Viste le sotto riportate deliberazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 14/04/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025 e successive modifiche ed integrazioni;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 14/04/2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025, redatto secondo i principi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 126/2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 17/04/2023 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2023-2025 limitatamente alle risorse finanziarie e successive modifiche ed integrazioni;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 380 del 12/06/2023 ad oggetto "Aggiornamento Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 - 2023 - Approvazione PIAO definitivo";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 25/01/2024 ad oggetto "Adozione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) provvisorio 2024–2026 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132";

Vista ed esaminata la proposta di PIAO provvisoria 2024-2026, ad integrazione di quanto contenuto nella delibera succitata G.C. n. 26 del 25.01.2024, costituita dalle **Sottosezione di programmazione:**

“Performance”

“Rischi corruttivi e trasparenza”

Dato atto che si rende necessario procedere all'adozione del succitato PIAO provvisorio 2024-2026, redatto con i contenuti sopra citati e con modalità ordinarie;

Dato atto che, in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'art. 19, comma 5, lettera b) del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Preso atto delle novità introdotte e precisamente:

- novità attinenti al Codice di Comportamento introdotte con il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81;
- novità attinenti al Whistleblowing introdotte con il d.lgs. n. 24/2023;

Preso atto, inoltre,

- della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023, con cui sono state date nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale;
- della nota integrativa a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione ad oggetto: “Prime indicazioni operative in materia sulla misurazione e di valutazione della performance individuale”;

- della circolare n. 1 del 03.01.2004 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato ad oggetto: *“Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative”*

Preso Atto

- della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avvenuta con decreto del Sindaco prot. n. 100225 del 13.07.2022, nella persona del Segretario Generale;
- dei contenuti del Piano Anticorruzione redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed allegato al presente atto e ritenuto lo stesso aderente alle esigenze di questo Ente;
- delle indicazioni delle Linee Guida ANAC in tema di contrattualistica pubblica con particolare attenzione alle novità introdotte con il d.lgs. n. 36/2023;
- dell’aggiornamento PNA 2022, adottato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- il d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il d.lgs. 8 marzo 2013, n. 39;

- lo Statuto comunale;

- il Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti gli incarichi dirigenziali conferiti dal Sindaco

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 hanno espresso i pareri che si allegano:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile.

UFFICIO CONTROLLI INTERNI
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO Adozione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO provvisorio) 2024-2026 - Sottosezione di programmazione:

“Performance”

“Rischi corruttivi e trasparenza”

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa VINCENZINA SICA

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Data 31/01/2024

SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: Adozione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO provvisorio) 2024-2026 - Sottosezione di programmazione: "Performance" "Rischi corruttivi e trasparenza"

Non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Data 31/01/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. PAOLO MACRINA

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco proponente, Prof. Nicola Fiorita;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTI i pareri allegati, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal DL n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07/12/2012, firmati digitalmente dal Dirigente del Settore Proponente e dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO provvisorio 2024-2026, comprensivo degli allegati afferenti alla **Sezione 2. Performance e Anticorruzione**
 - **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza (Allegato A)**
 - **Sottosezione di programmazione Performance (Allegato B)**
3. di dare atto, pertanto, che il PIAO provvisorio 2024/2026, così come integrato con la presente deliberazione, risulta costituito dalle seguenti sezioni:

SEZIONE 1. Scheda Anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

- Sottosezione di programmazione Valore pubblico
- Sottosezione di programmazione Performance
- Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

SEZIONE 3. Organizzazione e Capitale Umano

- Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa
- Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile
- Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

SEZIONE 4. Monitoraggio

4. di comunicare i contenuti del PIAO a tutti i soggetti tenuti alla relativa esecuzione e di demandare ai dirigenti/responsabili E.Q. nonché a tutti i dipendenti l'attuazione delle misure ed azioni;
5. di dare mandato al Segretario Generale, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del

decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

6. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter c. 5 del d.lgs. 165/2001 e ai sensi dell'art. 6, c. 4 del D.L. n. 80/2021 mediante la pubblicazione sul relativo portale;
7. di trasmettere il presente provvedimento a
 - tutti i Dirigenti dell'Ente;
 - Collegio dei Revisori;
 - Nucleo di Valutazione.

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione resa ad esito unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Segretario Generale
Sica Vincenzina

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Sindaco
Fiorita Nicola

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Catanzaro, lì 31/01/2024

SECRETARIO
DOTT. Vincenzina Sica
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)